



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTE le Circolari del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione n. 16 del 15 maggio 2015 e n. 31 del 23 novembre 2015, concernenti disposizioni in materia di Patto di stabilità;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO l'articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255 e 1256 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) e successive modificazioni, concernenti la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia, e in particolare la disposizione secondo la quale il Fondo medesimo viene ripartito di intesa con la Conferenza Unificata;

VISTA l'Intesa Conferenza Unificata rep. 48/CU del 19 aprile 2012 stipulata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, con cui in particolare a fronte di complessivi 45 milioni di euro di risorse disponibili a valere sui capitoli di pertinenza del c.d.r 15 – Politiche della famiglia del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri vengono assegnate in favore di questa Regione risorse pari a 4.135.500,00 di euro da destinare:

- sia al perseguimento dello sviluppo e al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia – anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 - art. 3, comma 2, lett. a) ,
- sia al perseguimento di finalità a favore degli anziani e della famiglia - art. 3, comma 2, lett. b);

e viene stabilita l'erogazione di una prima quota di finanziamento, pari al 60 per cento del totale spettante alla Regione, previa sottoscrizione di accordo, e l'erogazione della restatane quota parte del 40 per cento del totale a seguito della presentazione della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse;

VISTO l'accordo stipulato in data 04 marzo 2014, tra il Capo del dipartimento per le politiche della famiglia e il Dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, in attuazione della citata intesa, con cui si stabilisce, tra l'altro, l'utilizzo delle complessive risorse assegnate in favore di questa Regione pari a 4.135.500,00 di euro, destinando in particolare euro 2.135.500,00 ai servizi socio educativi per la prima infanzia ed euro 2.000.000,00 alle azioni in favore degli anziani e della famiglia;

215703	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.....	- 1.654.200,00
--------	--	----------------

**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO**

**Rubrica** 2 – Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

**Titolo** 1 – Spese correnti

**Aggregato economico** 3 – Spese per interventi di parte corrente

<b>6.2.1.3.1</b>	<b>PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>+ 917.110,00</b>
------------------	---	---------------------

di cui ai capitoli

182017	Retribuzioni in denaro per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (Parte cap. 183316)	+ 27.127,81
--------	--	-------------

182018	Altre spese per il personale per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (Parte cap. 183316)	+ 1.508,87
--------	--	------------

182019	Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (Parte cap. 183316)	+ 6.270,78
--------	---	------------

183004	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (Parte cap. 183316)	+ 2.202,54
--------	--	------------

182557	(Nuova Istituzione) Servizi informatici e di telecomunicazione per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (Parte cap. 183316) Codici: 02.02.14 – 10.09.00 – V – Rif cap. entrata 3467 L. 296/2006, art. 1, c. 1259-1260;	+ 80.000,00
--------	--	-------------

183353	Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per la promozione e la realizzazione di interventi per la tutela della famiglia. (Parte cap. 183759)	+ 800.000,00
--------	--	--------------